

E-SAFETY BOX: **un aggregatore di riviste elettroniche e di *link* nel settore della prevenzione e sicurezza sul lavoro a supporto delle PMI**

NUNZIA BELLANTONIO, ANGELA ACETI

Sul portale della Biblioteca dell'ISPESL [Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro] è attiva un'applicazione, punto di aggregazione di riflessioni, problematiche, punti di vista diversi nel campo della sicurezza del lavoro, espressi da sistemi produttivi e associazioni italiane, su riviste gratuite da loro stessi pubblicate su Internet. Scopo dello studio e dell'applicativo prodotto è stato la valorizzazione del potenziale informativo dei periodici elettronici in rete, prevalentemente italiani e gratuiti, detti notiziari, newsletter, fogli informativi, eccetera, per costruire un servizio a beneficio degli utenti della Biblioteca dell'ISPESL e delle PMI [Piccole e Medie Imprese]. I risultati, prodotti dalla ricerca e operativi sul sito, sono stati: la costituzione di una raccolta di periodici web gratuiti con oltre 500 link; la predisposizione di uno schema descrittivo per le risorse informative periodiche in rete in formato elaborabile da una applicazione web; una descrizione di tali risorse a valore aggiunto (metadati); la strutturazione tematica e multicanale delle informazioni; lo sviluppo e l'avvio in esercizio del Mini Portale web integrato in BibliOnWeb.

Parole chiave: riviste elettroniche – risorse online – metadata description – metadata modelling – terminologia – sicurezza sul lavoro

La Biblioteca dell'ISPESL [Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro] ha sviluppato il portale *BibliOnWeb* <www.ispesl.it/bibliionweb/ex> attraverso il quale eroga tutti i servizi a utenti esterni e interni via *login*.

Allo scopo di creare un punto di aggregazione, di riflessioni, problematiche, punti di vista diversi nel campo della sicurezza del lavoro, espressi da sistemi produttivi e associazioni italiane, su riviste gratuite da loro stessi pubblicate su internet, è stata sviluppata un'applicazione scaturita da un progetto di ricerca, portato avanti dalla Biblioteca [1].

La crescita del numero di questi periodici elettronici è dovuta all'insita proprietà del periodico di registrare e comunicare attività, eventi, resoconti della vita di specifici settori sociali e produttivi per un pubblico di lettori differenziato. I periodici elettronici gratuiti, e in lingua italiana in particolare, costituiscono un insieme numeroso e interessante per l'utenza di una biblioteca specializzata come quella dell'ISPESL, in quanto la gratuità costituisce una discriminante rilevante per una struttura di servizio, mentre la

lingua consente di espandere la fruizione e quindi la diffusione delle informazioni – punto, quest’ultimo, di grande importanza, trattandosi di un Ente pubblico preposto a tali problematiche. Inoltre, la disponibilità della mole crescente di notiziari elettronici gratuiti nella rete affianca le pubblicazioni cartacee tradizionalmente note ai lettori e permette di integrare, per rapidità e accessibilità, necessità informative di tipo imprenditoriale, professionale e territoriale.

Scopo dello studio e dell’applicativo che ne è scaturito, è stata la valorizzazione del potenziale informativo dei periodici elettronici in rete, prevalentemente italiani e gratuiti, detti notiziari, *newsletter*, fogli informativi, eccetera, per costruire un servizio a beneficio degli utenti della Biblioteca dell’ISPESL e delle PMI [Piccole e Medie Imprese].

L’attività svolta rispetto alla progettazione e alla realizzazione dell’applicazione *E-SAFETY BOX* ha riguardato:

- una ricerca *Internet Intensive* sui siti di enti, associazioni e altre organizzazioni;
- l’identificazione dei caratteri descrittivi di queste risorse informative;
- lo sviluppo di un’applicazione web, basata su un’architettura di collegamenti e percorsi di navigazione, che abiliti un nuovo servizio agli utenti per la fruizione dei periodici elettronici in rete;
- l’integrazione di questa applicazione sul sito *BibliOnWeb* della Biblioteca.

I risultati prodotti dalla ricerca e operativi sul sito, sono stati:

- a) la costituzione di una raccolta di periodici web gratuiti con oltre 500 *link*;
- b) la predisposizione di uno schema descrittivo per le risorse informative periodiche in rete, in formato elaborabile da una applicazione web;
- c) una descrizione di tali risorse a valore aggiunto (metadati);
- d) la strutturazione tematica e multicanale delle informazioni;
- e) lo sviluppo e l’avvio in esercizio del Mini Portale web integrato in *BibliOnWeb*.

Nel processo finale di integrazione con il portale *BibliOnWeb*, determinante per l’offerta di un nuovo servizio da parte della Biblioteca, è stata studiata e attuata la coerenza e l’integrazione complessiva del catalogo delle riviste elettroniche con le altre risorse informative.

Ciò ha compreso non solamente l’integrazione tecnologica e l’omogeneizzazione funzionale e operativa, ma anche l’armonizzazione dei contenuti, in particolare per l’assegnazione delle classificazioni. Per ciò che concerne gli elementi tecnologici di riferimento, è stata delineata la configurazione di un “*Mini Portale*” specializzato sulla tematica, collegato alla piattaforma *BibliOnWeb* della Biblioteca e apribile da un *link* a esso subordinato.

L'analisi documentale delle risorse informative

Per studiare in modo dinamico la valenza informativa delle risorse, si è individuato un ciclo operativo delle risorse informative, nel quale si attua il processo di recupero, di valorizzazione delle risorse in rete, di messa a disposizione, di monitoraggio dei *link*, che sono caratterizzati da elevata volatilità. Nella figura di seguito, tale ciclo si compone di:

1^a fase - è incentrata sulla individuazione e registrazione dei siti web-editori, delle condizioni *free* di accesso e consultazione e della lingua, secondo uno schema descrittivo sintetico;

2^a fase - sulla compilazione di un modulo di servizio, composito ed elaborabile, costituito di un *format* di elementi descrittivi;

3^a fase - sulla verifica periodica, tramite motore, della vitalità dei *link* e nella indicizzazione dei contenuti, con gli aggiornamenti e le rimozioni opportuni.

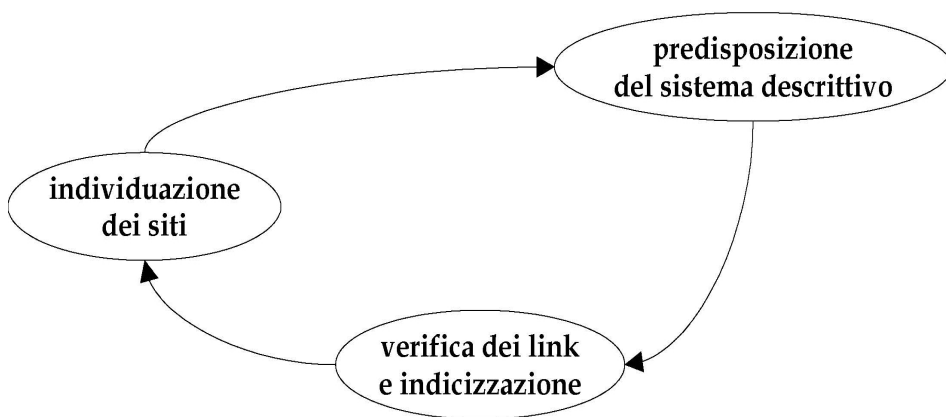


Figura 1 - Ciclo operativo delle risorse informative

La ricerca ha operato su alcune linee principali, per ciascuna delle quali è stata adottata la metodologia opportuna. L'analisi della problematica ha comportato:

- uno studio della letteratura professionale concernente la problematica dell'identificabilità e descrizione delle risorse seriali e continue;
- una comparazione con esperienze esistenti e documentate, che ha permesso di consolidare lo stato dell'arte nello specifico dominio e di derivare possibili indirizzi concettuali e operativi;
- l'acquisizione degli *standard* sui metadati descrittivi delle risorse informative nella rete.

L'identificazione e la rilevazione delle risorse ha riguardato le risorse seriali e conti-

nue in lingua italiana (individuazione, descrizione e registrazione), con particolare attenzione verso l'origine istituzionale e l'espressione di organismi e associazioni produttive e socio-economiche, e una prima analisi delle possibili categorizzazioni tematiche di tipo specialistico.

Il lavoro è stato impostato secondo la metodologia *Internet desk research*, con una prima rilevazione tramite motori, analisi dei siti e *repository* specializzati segnalati e verifica diretta dei *link* potenzialmente interessanti, esaustiva fino al punto di creare una circolarità a fine investigazione, tornando al punto di partenza della ricerca.

La ricerca dei periodici online è stata svolta su:

1. siti di organizzazioni, associazioni, enti nazionali o internazionali, già noti o nuovi, ovvero soggetti istituzionali operanti nel settore della sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, che pubblichino riviste *online* dedicate al settore. Si tratta di: istituzioni governative, istituzioni universitarie, istituzioni statali. I soggetti di questo primo canale ed i loro siti sono stati reperiti da repertori specializzati, da *Hyperguide*, guida ai siti del sito ISPESL, oggetto di una precedente ricerca della Biblioteca dell'ISPESL [2] e con motori di ricerca di Internet;
2. siti di soggetti produttivi operanti in altri settori di industria e servizi, che pubblichino riviste *online* dedicate o che almeno contengano una sezione concernente la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Si tratta di: associazioni di categoria, operatori privati, parchi scientifici e tecnologici. I settori economici di questo secondo canale riguardano:
 - le categorie contemplate nella classificazione delle attività economiche ATECO 2002 dell'ISTAT [Istituto Nazionale di Statistica] e le categorie aggregate nella classificazione Settori Produttivi dell'ISPESL descritta per esteso sul sito dell'INAIL [Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro];
 - la classificazione delle *directories* di Google in lingua italiana e inglese e quelle adottate da altri motori di ricerca.

Per ciò che concerne i criteri di selezione, sono state:

1. privilegiate le risorse informative gratuite e in lingua italiana, nell'intento di avvicinare il più possibile l'utente alle risorse e sfruttare ampiamente l'accessibilità ad Internet;
2. rilevate con attenzione le risorse di associazioni, soggetti collettivi, ritenendo di elevata potenzialità informativa le associazioni di categoria, gli ordini professionali e simili, e in grado di operare come moltiplicatori dei flussi informativi, tanto dai singoli associati verso altri settori della collettività, quanto dagli altri settori della collettività verso i singoli associati. Questa attenzione alle fonti di origine è finalizzata a:
 - offrire una vista nuova sul periodico, considerato come organo di espres-

sione di una particolare organizzazione;

- costituire un canale ulteriore e nuovo di scelta per l'utente, rispetto alla classificazione per soggetti.

Il processo di descrizione e categorizzazione delle risorse è stato costituito da:

- un esame generale degli elementi descrittivi e dei valori pertinenti, disponibili nel panorama scientifico;
- una verifica della rispondenza di tali elementi alla problematica della ricerca;
- la definizione a livello operativo dei metadati e loro mappatura;
- lo sviluppo del *format* per la gestione.

Il lavoro è stato svolto tenendo come riferimento le direttive del W3C circa lo schema descrittivo *Resource Description Format* [RDF], lo schema *Dublin Core* [DC] e la letteratura che documenta le modalità descrittive avanzate.

È stata verificata la rispondenza degli elementi descrittivi della letteratura e degli *standard* alla problematica della ricerca e, quando opportuno, sono stati definiti i valori ammessi per tali elementi, derivandoli da classificazioni riconosciute oppure elaborandoli secondo lo specifico della ricerca.

L'analisi documentaria ha approfondito attività di categorizzazione formale e semantica delle pubblicazioni seriali e continue che fa riferimento alle tematiche prioritarie nel settore della prevenzione e sicurezza sul lavoro e alla voci principali delle classificazioni specialistiche in uso nel settore. Il catalogo e l'applicazione sono allineati con le classificazioni ufficiali CIS e ATECO 2002 in uso presso l'ISPESL. In tale modo sono garantite:

- informazioni attendibili sulla base di una classificazione che rispecchia una situazione aggiornata del sistema produttivo e sociale, vista secondo i processi economici;
- comparabilità con classificazioni nazionali e comunitarie;
- supporto metodologico nell'inserimento di nuove risorse informative, nell'aggiornamento delle esistenti, nella ricerca, consultazione e interpretazione dei dati, nel raccordo con altre fonti.

Il *thesaurus* ILO-CIS [International Labour Organization - International Occupational Safety and Health Information Centre] è nella sua traduzione italiana a cura del CEDIF, settore tecnico di documentazione dell'ARPAT [Agenzia Regionale Protezione Ambientale] della Toscana e realizzata dall'ISPESL. Esso è già adottato nel sistema applicativo *BibliOnWeb* per l'indicizzazione della documentazione, trasversalmente su tutte le aree.

La classificazione ATECO 2002 è derivata dalla NACE [Nomenclatura delle Attività della Comunità Europea] Rev. 1.1 ed è strutturata, dal generale al particolare, in:

- "sezioni" e "sottosezioni" (1 o 2 lettere maiuscole);
- "divisioni" (1^a e 2^a cifra);

- “gruppi” (3^a cifra);
- “classi” (4^a cifra);
- “categorie” (5^a cifra).

Il dettaglio a livello di “categoria” (5^a cifra) è utile a individuare attività particolarmente rilevanti nel nostro Paese.

Inoltre, le riviste online sono fornite di:

- annotazione su gratuità, accessibilità senza oneri, eventualmente previa registrazione gratuita – in questa area possono essere comprese anche le riviste a pagamento nelle quali è accessibile gratuitamente l’*abstract*;
- annotazioni di pagamento.

Per definirne lo schema di descrizione, sono stati tenuti presenti *standard* e rilevanti esperienze internazionali e particolare cura è stata anche posta nella definizione e revisione dei domini dei valori ammessi. Per quanto riguarda la descrizione delle risorse informative a valore aggiunto, ci si è avvalsi dell’integrazione con metadati, informazioni ad utilizzo di gestione, anch’esse basate su *standard* internazionali.

Alle informazioni è stata data una strutturazione tematica e multicanale, sulla quale opera la funzionalità di ricerca, per:

1. tema legato alla sicurezza e prevenzione sul lavoro, secondo il *thesaurus* CIS. L’utilizzo di questo thesaurus definisce il tema della collezione;
2. attività economica ATECO 2002. L’utilizzo di questo *thesaurus* definisce l’attività economica del soggetto editore (economic activity);
3. tipo di soggetto editore (fonte).

Inoltre, i metadati:

1. *format, language, periodicity*, giocano prevalentemente il ruolo di selezione internamente a un insieme già ricercato;
2. *title, editor, publisher*, se impiegati semplicemente per un ordinamento alfabetico, consentono di accedere alla totalità delle riviste, che si possono selezionare con altri criteri;
3. a ciò si aggiunge il *contact e-mail* ovvero il recapito di un contatto editoriale, che è determinante per una interazione bidirezionale tra Ente ed editori.

Set di metadati e fase descrittivo/gestionale

Lo schema dei metadati, informazioni aggiuntive alla descrizione dell’unità informativa, identificate a scopo gestionale, è stato selezionato ed elaborato a partire da un più ampio insieme di partenza di elementi riportato nella tabella sottostante:

Tabella 1 - Elementi descrittivi per un *free web journal reference*

TITLE
KEYWORD
EDITOR NAME
EDITOR CATEGORY
EDITOR QUALIFICATION
PUBLISHER NAME
PERIODICITY
LANGUAGE
FORMAT
COPYRIGHT
DESCRIPTION
SECTION
COLLECTION URL
MOST RECENT ISSUE URL
MOST RECENT ISSUE DATE
WEB ADMINISTRATOR EMAIL

Il processo per la definizione dello schema dei metadati è stato articolato nei passi:

1. estrazione dal Dublin Core Metadata Element Set;
2. arricchimento con ulteriori elementi (qualificatori locali) definiti in progettazione come opportuni per esprimere le specificità semantiche del dominio applicativo.

I metadati sono stati originati in un processo di definizione, a partire da schemi ufficiali come il *DC element set*:

1. elementi del *Dublin Core Metadata Element Set*, con la appropriata corrispondenza tra denominazioni standard e denominazioni di progetto:

Tabella 2 - Metadati derivati da Dublin Core Metadata Element Set

Dublin Core Metadata Element Set	Denominazione di progetto
title	Title
creator	editor name
subject	Keyword
description	Description
publisher	publisher name
format	Format
identifier	collection URL
language	Language
rights	Copyright

2. elementi specifici di progetto:

Tabella 3 - Metadati originati da specifiche progettuali

denominazione di progetto	significato
economic activity	attività economica nella quale prevalentemente opera l'editore della risorsa informativa
editor (font) type	tipologia del soggetto editore (fonte)
periodicity	periodicità della risorsa informativa
contact e-mail	e-mail di un contatto editoriale

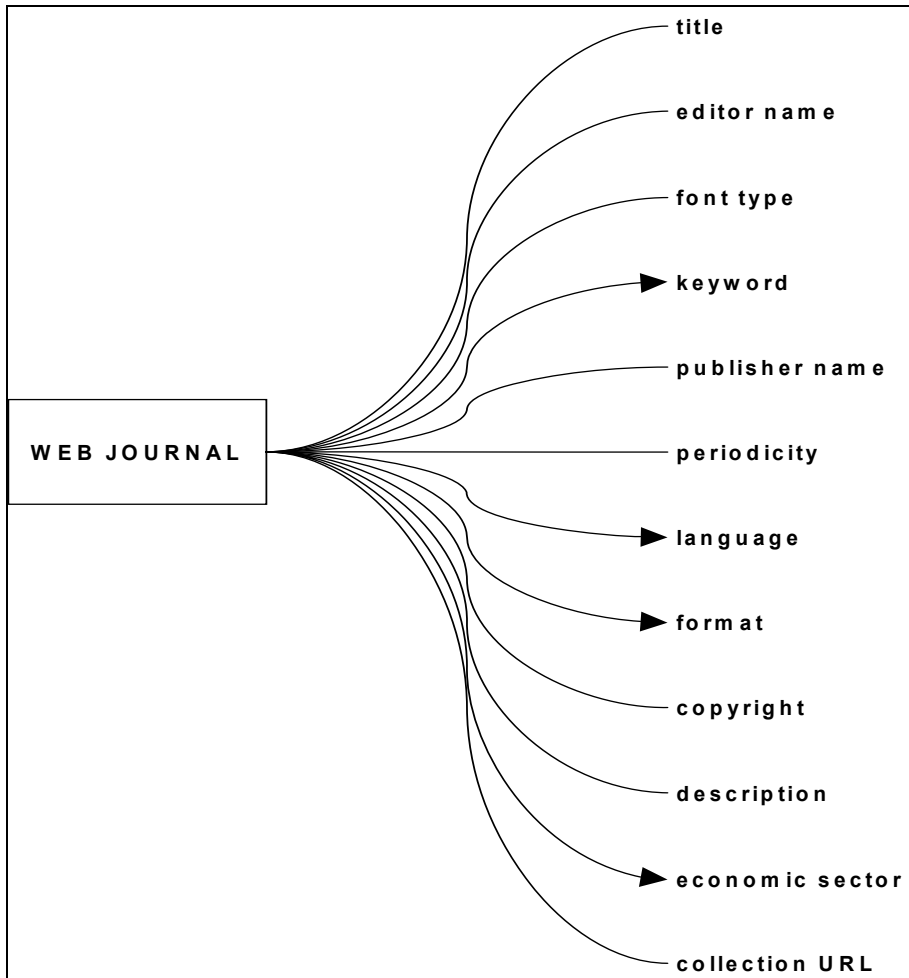
I metadati originati dalle specifiche progettuali, per esprimere le peculiarità semantiche del dominio applicativo, sono concentrati intorno alla natura editoriale della risorsa informativa e intorno alla sua sfera socio-territoriale di interesse.

Alla entità *web journal* sono stati collegati i metadati pertinenti. Un singolo metadato può essere stato ripetuto, come avviene per *keyword*, *language*, *format* ed *economic activity*, per i quali molteplici valori possono essere assegnati a una medesima risorsa. Tale eventualità è stata rappresentata da una freccia all'estremità del collegamento.

La figura che segue presenta graficamente i metadati del progetto.

Nel grafico non è rappresentato l'indirizzo del contatto editoriale, per la natura eterogenea di tale informazione, pure se rilevante e potenzialmente ricca.

Figura 2 - Rappresentazione grafica dei metadati



Nella tabella sottostante i metadati identificati sono stati formalizzati con:

- denominazione
- breve definizione
- riferimento per il controllo dei valori del metadato; tale riferimento, se applicabile e presente, può provenire da standard di varia natura (ISO, W3C, ISPESL, ...) oppure essere stato costituito come specifica progettuale

Tabella 4 - Formalizzazione dei metadati

denominazione	definizione	riferimento per i valori ammessi
TITLE	denominazione data alla risorsa nella lingua originaria	=
EDITOR NAME	entità primariamente responsabile per la produzione (<i>making</i>) del contenuto della risorsa	=
KEYWORD	topico del contenuto della risorsa	thesaurus CIS nella versione italiana ISPEL: <www.ispel.it/th/index.asp> (1)
DESCRIPTION	resoconto sul contenuto della risorsa	= (2)
PUBLISHER NAME	entità / organizzazione responsabile di fare disponibile la risorsa	=
FORMAT	specifica della concretizzazione fisica o digitale della risorsa	lista di valori propria del progetto per il formato (3)
BASE URL	URL come referenza non ambigua alla collezione	Uniform Resource Locator della collezione o del suo elemento più recente
LANGUAGE	lingua del contenuto intellettuale della risorsa	Internet Engineering Task Force: <www.ieft.org/rfc/rfc3066.txt> ISO 639: <www.loc.gov/standards/iso639-2> (4)
COPYRIGHT	informazione circa diritti tenuti nella e sulla risorsa	=
ECONOMIC ACTIVITY	attività economica nella quale prevalentemente opera l'editore della risorsa	classificazione delle attività economiche ATECO 2002 dell'ISTAT (5)
EDITOR (FONT) TYPE	tipo del soggetto editore nel dominio specifico della prevenzione e sicurezza	lista di valori propria del progetto per tipo dell'editore
PERIODICITY	tipo di periodicità della collezione	lista di valori propria del progetto per la periodicità della collezione
CONTACT E-MAIL	e-mail di un contatto editoriale	(6)

Note alla tabella:

(1) *Keyword* - Alcune voci di secondo livello del thesaurus CIS nella versione in lingua inglese, che non hanno corrispondenza nella versione italiana presente sul sito, sono state comunque

impiegate come valori.

(2) *Description* - La descrizione è registrata nella lingua originale e prevalentemente è tratta dal sito medesimo.

(3) *Format* - *Information Sciences Institute* emette la classificazione Internet Media Type [IMT], la quale contempla *tipi* e *subtipi* di contenuto (*Content Types and Subtypes*). I tipi sono: application, audio, image, message, model, multipart, text, video.

Language - *Internet Engineering Task Force* [IETF] definisce la sintassi nella forma:

$$\text{Language-Tag} = \text{Primary-subtag} * (\text{"-"} \text{Subtag})$$

dove:

- il primo *subtag* è generalmente di due o tre caratteri, convenzionalmente in minuscolo anche se ciò non porta significato, e rappresenta la lingua, definiti dagli *standard* ISO 639-1, ISO 639-2. Il progetto adotta questo *standard*

- il secondo *subtag* è generalmente di due caratteri, convenzionalmente in maiuscolo anche se ciò non porta significato, e rappresenta il paese, definiti dallo *standard* ISO 3166

(5) *Economic activity* - Per le attività economiche si è applicata la classificazione delle attività economiche ATECO 2002 dell'ISTAT, riferendosi generalmente ai codici numerici a 2 cifre ("divisione"), ma scendendo fino ai codici numerici a 5 cifre ("categoria") in alcuni casi nei quali ciò è apparso fortemente opportuno per una adeguata significatività. Va anche tenuta presente la classificazione dei Settori Produttivi ISPEL.

(6) *Contact e-mail* - Ha il formato di un indirizzo di posta elettronica, oppure, quando ciò non è disponibile, di un URL, oppure, in mancanza di alternative migliori, è un recapito telefonico.

Lo schema descrittivo risultante è stato:

Tabella 5 - Schema descrittivo delle informazioni

Title	Editor name	Publisher name	Keyword	Font type	Economic activity	Periodicity	Language	Format	Copyright	Description	Base URL
-------	-------------	----------------	---------	-----------	-------------------	-------------	----------	--------	-----------	-------------	----------

a ciò si aggiunge il *contact e-mail* ovvero il recapito di altro contatto editoriale, determinante per un'interazione bidirezionale tra Ente ed editori.

- *Title*: il vocabolario non è controllato. Non si alterano i caratteri maiuscoli o minuscoli – alto o basso –, che sono tali e quali la forma originale acquisita dal sito, ritenendo che ciò abbia nelle intenzioni dell'editore un suo significato: autorevolezza visiva, ufficialità, eccetera. Generalmente, non sono stati effettuati interventi significativi di normalizzazione, in quanto metadato non impiegato per ricerche. Si possono uniformare i trattini, che in originale possono essere brevi ("–") o lunghi ("—"), e anche gli spazi prima e dopo il trattino. In alcune elaborazioni, i titoli troppo generici, che possono essere semplicemente notiziario o *newsletter* o bollettino, sono stati qualificati con un riferimento a *Editor*;
- *Editor*: si intende il soggetto che cura l'aspetto contenutistico della pubblicazione. In questo campo il vocabolario non è controllato. In molti casi il valore è

- stato normalizzato per evitare sdoppiamenti impropri, per esempio quando un medesimo soggetto compare una volta con il termine “ed.” e una volta con il termine “editor” oppure con diverse combinazioni di caratteri alto/basso;
- *Publisher*: si intende il soggetto che cura l’aspetto di disponibilità / diffusione / fruizione operativa della pubblicazione. Il vocabolario non è controllato. In molti casi il valore è stato normalizzato per evitare sdoppiamenti impropri, per esempio quando un medesimo soggetto compare una volta con il termine “publ.” e una volta con il termine “publisher” oppure con diverse combinazioni di caratteri alto/basso;
 - *Keyword*: accetta valori multipli; i valori registrati sono circa 1.200 ovvero, mediamente, circa due per pubblicazione; la molteplicità varia da 1 a 8. È un meta-elemento che costituisce un aspetto classificatorio fondamentale. Le *keywords* rispecchiano le già presenti su *BibliOnWeb* per il reperimento della documentazione in tutte le aree generali. Sono stati impiegati i valori di primo livello del *thesaurus* CIS nella versione in lingua italiana; in alcuni casi sono stati impiegati anche i valori di secondo livello, anche se non trasportati nella versione italiana. Alcuni valori che è apparso opportuno registrare, ma non sono presenti nel *thesaurus* CIS, sono stati registrati come “parole chiave libere”;
 - *Font*: questo metadato offre all’utente la possibilità di distinguere tra vari editori, tipizzando la fonte della pubblicazione. Per assegnare il valore che rappresentasse più adeguatamente la natura dell’editore, nei molti casi non nettamente evidenti si è proceduto ad osservare sul sito, per ciò che concerne l’editore, le voci quali:
 - chi siamo / che cosa è
 - missione / statuto / finalità
 - soci / membri / *partner*
 - struttura / organizzazione
 - che cosa facciamo / attività / prodotti / servizi / pubblicazioni;
 - *Economic activity*: accetta valori multipli; i valori registrati sono circa 650, ovvero mediamente poco più di uno per pubblicazione; la molteplicità varia da 1 a 5. Il valore registrato corrisponde all’attività economica del soggetto editore; sono stati applicati generalmente i valori delle “divisioni” ATECO 2002 (codici numerici a 2 cifre). In alcuni casi sono stati impiegati i valori delle “categorie” (codici numerici a 5 cifre), in alcuni casi nei quali ciò è apparso fortemente opportuno per una adeguata significatività, allorché la divisione non offriva una rappresentazione adeguatamente espressiva. Alcuni valori che è apparso opportuno registrare, ma non sono presenti nella classificazione ATECO, sono stati registrati come “parole chiave libere”. Per produrre elaborazioni significative della distribuzione delle risorse informative per attività economica, ossia per evitare una distribuzione troppo dispersa su oltre 60 voci di divisione, è opportuno

- operare a livello di sezione (1 lettera) o sottosezione (2 lettere);
- *Periodicity*: l'assegnazione del valore di periodicità ha richiesto una attenta osservazione della risorsa informativa e un consistente sforzo operativo. Sono stati seguiti, in generale, i criteri qui esposti:
 - i valori da *giornaliera* a *annuale* sono stati assegnati quando una tale periodicità, dichiarata esplicitamente o no, è stata effettivamente riscontrata nelle pubblicazioni;
 - il valore *continua* è stato assegnato quando tale modalità è nettamente prevalente, tale che non si possa identificare una serialità nelle pubblicazioni;
 - il valore *irregolare* è stato assegnato quando una periodicità è dichiarata esplicitamente ma non si riscontra effettivamente nelle pubblicazioni;
 - il valore *non disponibile* rappresenta prevalentemente i casi nei quali una periodicità non è dichiarata e non è osservabile nelle pubblicazioni.
 - la periodicità *biennale* per la sua modesta presenza è stato raggruppata nel valore annuale, precisando in *Description* se si tratta di una periodicità biennale;
 - con il valore *mensile* si sono rappresentati anche i casi di 9, 10 e 11 (generalmente riunisce luglio e agosto) numeri l'anno, precisando in *Description* se e come il caso si discosta da una periodicità effettivamente mensile;
 - con il valore *bimestrale* è rappresentato anche il caso di 5 numeri l'anno, precisando in *Description* se è il caso di 5 numeri;
 - *Language*: accetta valori multipli; la molteplicità massima registrata nel metadato è 2; ulteriori occorrenze eventuali ritenute meno rilevanti sono state registrate in *Description*. Sono stati rappresentati solamente i casi di lingua italiana, inglese, francese, tedesca e doppia lingua, ritenendo che altri casi o ricorrano troppo raramente oppure siano meno interessanti per l'utente;
 - *Format*: accetta valori multipli; la molteplicità massima registrata nel metadato è 3; tutti i formati sono stati registrati. Si intende il formato *informatico* nel quale la pubblicazione è disponibile: si individua nel *software* applicativo con il quale si può leggere la pubblicazione. Il valore *non accessibile* è stato riportato quando, per risorse accessibili solamente su abbonamento, non è stato possibile riscontrare il formato;
 - *Copyright*: il vocabolario non è controllato. Alcune volte il *copyright* reperito sul sito consiste di una declaratoria eccessivamente lunga, che è opportuno troncare perché non arricchisce il contributo informativo;
 - *Description*: il contenuto della descrizione è ampio e vario, quando possibile; può comprendere le modalità di richiesta / iscrizione e distribuzione, la eventua-

le disponibilità della risorsa informativa in posta elettronica, l'eventuale servizio di *alerting*; la presentazione dell'editore e delle sue attività e prodotti; il livello di diffusione della pubblicazione e la disponibilità di altre pubblicazioni. In *Description* si tende a fare risaltare, quando ciò è applicabile, il territorio e la comunità di riferimento. Può contenere precisazioni sulla disponibilità in altre lingue, sulla periodicità, sui contenuti e altro. Quando disponibili, le descrizioni sono state direttamente tratte come sono nel sito contenente la pubblicazione, per essere il più aderenti possibile; essendo un elemento di informazione più che di ricerca, la descrizione è stata mantenuta e registrata nella lingua originale; nei fatti, le descrizioni sono in inglese e in italiano;

- *Base URL*: si intende *Uniform Resource Locator* della collezione o del suo elemento più recente; quando è necessario per individuare l'indirizzo, si accede all'ultimo o agli ultimi numeri disponibili;
- *Contact e-mail*: per potere procedere a liste di *mailing* per le riviste rilevate e descritte, ogni sforzo è stato compiuto per individuare e quindi potere registrare la *e-mail* per un contatto di natura informativa; secondo ciò che è apparso più praticabile e opportuno nella ricognizione di ogni risorsa informativa, è stato acquisito l'indirizzo della redazione della rivista - scelta preferenziale - o di un referente editoriale o dell'amministratore del sito o l'indirizzo per informazioni o un altro contatto che potesse convogliare l'informazione da segnalare nel modo più diretto possibile.

Nei pochi casi in cui ciò non è stato possibile individuare un indirizzo di posta elettronica specifico per contatti, dopo un'accurata ricerca in tutto il sito, è stato registrato:

- il numero telefonico per contatti, quando è così specificato, oppure
- l'URL di una opportuna pagina del sito, nei casi nei quali le comunicazioni verso l'editore sono previste unicamente mediante la compilazione di un modulo in linea, oppure
- l'URL del sito medesimo, in mancanza dei precedenti.

I descrittori che giocano i ruoli più rilevanti per la ricerca sono:

- *Keywords*: nel *retrieval* questo descrittore gioca il ruolo di specificazione e attribuzione di un punto di vista a carattere generale. Infatti, le aree generali del CIS ricoprono praticamente tutta la materia di indagine, la sicurezza e salute sul lavoro, e risulta praticamente impossibile, nella maggiore parte dei casi, attribuire alle collezioni la trattazione di un aspetto della sicurezza rispetto a un altro;
- *Font*: questo descrittore costituisce un elemento per il *retrieval*, consentendo il reperimento delle risorse informative edite da editori (fonti) appartenenti ai diversi tipi di fonte; questa funzionalità è utilizzabile in modo ancora più preciso in AND con il *retrieval* sulla attività economica ATECO;
- *Economic activity*: anche questo descrittore costituisce un elemento per il

retrieval, consentendo il reperimento delle risorse informative edite da editori operanti nelle diverse attività economiche ATECO; anche questa funzionalità è utilizzabile in modo ancora più preciso in AND con il *retrieval* sull'area CIS.

Per quanto qui detto sui diversi ruoli, i principali descrittori che giocano un'affidabile selettività sono *Economic Activity* e *Font*: *Font* dà la possibilità di accedere a gruppi *target* sulla base della natura dell'editore, mentre *Economic Activity* ne definisce l'area di azione.

Inoltre, per la ricerca:

- *Title*, *Editor* e *Publisher*, se impiegati semplicemente per un ordinamento alfabetico, consentono di accedere alla totalità delle riviste, che si possono selezionare con altri criteri;
- *Periodicity*, *Language*, *Format*, giocano prevalentemente il ruolo di selezione internamente a un insieme già ricercato;
- viceversa, *Copyright* e *Description* sono meramente descrittivi, *Base URL* è il *link* di accesso, *Contact E-mail* opera piuttosto per le comunicazioni a livello di ente.

I diversi ruoli dei metadati nella strutturazione tematica e multicanale delle informazioni per la funzionalità di ricerca, sono schematizzabili come nella figura della pagina seguente.

Su questa base sono state dunque descritte le risorse informative con molteplici iterazioni di revisione globale dei valori registrati che ne hanno curato la coerenza delle descrizioni. Nel corso della ricognizione, sono state consolidate le specifiche operative per l'avvaloramento dei descrittori, qui sopra riportate per tutti i descrittori ordinati alfabeticamente.

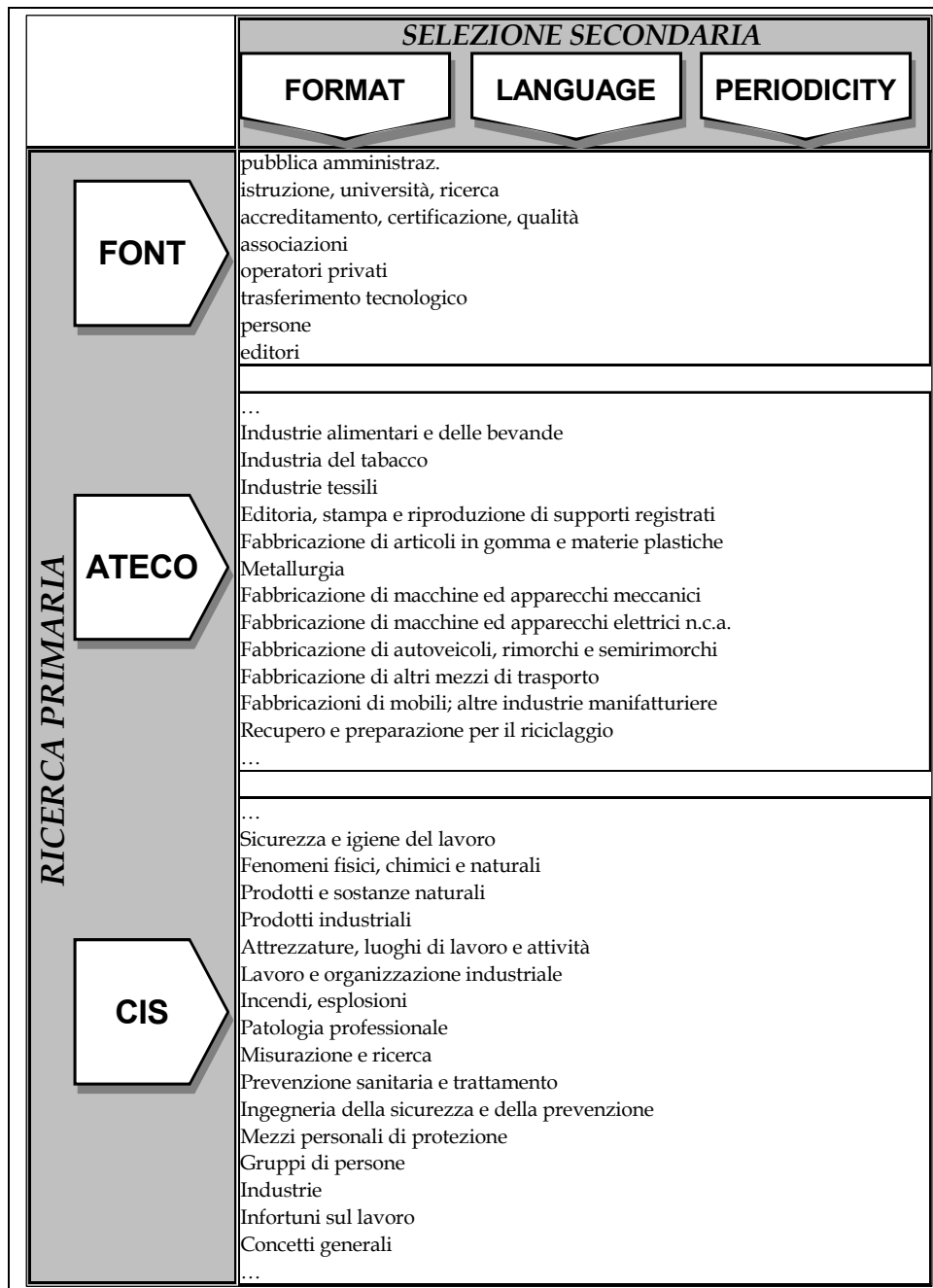
Coerentemente con lo schema dei metadati definito, è stato predisposto il *format* di rilevazione e descrizione delle riviste elettroniche reso poi modulo elaborabile nella applicazione web sviluppata.

Analisi terminologica per il recupero delle informazioni

Le risorse seriali e continue specialistiche sono state individuate e selezionate tramite vari canali, ma soprattutto il web.

In un primo tempo, l'individuazione è stata basata sulle attività economiche ATECO ma, dopo una prima ricognizione, essa è stata impostata più esaustivamente sulla terminologia. Infatti, nell'ambito delle attività economiche, solamente una percentuale minima di soggetti edita periodici *online* e quindi sussiste il rischio di esplorare centinaia di migliaia di URL con un risultato minimo. Si è per ciò invertito il criterio, studiando la terminologia utilizzata per i periodici emanati.

Figura 3 - Schema di ricerca dell'utente



Quindi, sulla base dell'analisi terminologica dei titoli delle pubblicazioni di interesse, sono stati identificati i termini prevalentemente utilizzati, come "newsletters" "online journals" "notiziario". Partendo dalla terminologia del periodico, si è approdati all'area produttiva, che in questo modo non viene investigata in quanto criterio di ricognizione e selezione, individuando i periodici in rete per area produttiva ma, al contrario, vengono investigati direttamente i *free web journals*, senza cercare tutti i siti per attività economica.

Impostando la ricerca sul *Toolbar* di Google in area "solo Italia", si è delineata la prima traccia di ricerca, che è stata completata seguendo i tre tipi di andamento:

- ricerca *orizzontale* – su tutti i *records* significativi citati nella ricerca terminologica sul motore;
- ricerca *verticale* – su tutti i *link* e i *banner* citati da ciascun *record* significativo, ricostruendo all'interno dell'area produttiva di pertinenza quei soggetti che emanassero periodici web;
- ricerca *circolare* – navigazione su tutti i siti citati all'interno dei singoli *record* fino a che, per ciascuna area, si sono incontrate sempre le medesime informazioni, esaurendo il cerchio della ricerca.

La ricerca è stata condotta privilegiando le risorse informative gratuite e in lingua italiana, nell'intento di rendere fruibili al massimo risorse informative, georeferenziate all'Italia, area prevalente di azione dell'Istituto. La ricerca si attesta su una ricognizione con base Italia, che è *target* principale dell'ISPESL. La ricerca mira quindi prevalentemente, ai siti in lingua italiana, in modo tale da raggiungere un più ampio *target* di utenti tecnici specialistici operanti nei diversi settori economici e appartenenti alle più diverse realtà, specialmente locali e territoriali. L'impiego di una lingua non come elemento globalizzante – quale la lingua inglese – ma nella sua specificità locale e nazionale, consente una maggiore aderenza alle problematiche legate alle pratiche ed esperienze proprie di un territorio. Inoltre, si è scelto l'ambito della lingua italiana come uno degli elementi di accesso più immediati per gli operatori tecnici intermedi con poca dimestichezza con l'inglese e quindi, per favorire un accesso più ampio.

Ciò nonostante, nell'andamento della ricerca stessa sono stati reperiti siti internazionali, a carattere aggregativo, censiti ugualmente perché reputati, in sede di riutilizzo in prodotti / servizi, a valenza moltiplicativa. Vale a dire che, poiché citati ampiamente, possono agire come agenti moltiplicatori, tra i propri utenti, delle informazioni divulgate.

La disponibilità di una vasta moltitudine di siti, rispecchianti realtà diverse, ma accomunate da interessi e problematiche trasversali quali la sicurezza sul posto di lavoro e la salvaguardia della salute, tanto a livello normativo quanto a livello di *best practices*, conferisce una grande importanza alla creazione e predisposizione di uno strumento di *reference* di tali siti, come informazione di base e di aggiornamento per lavoratori con

qualifiche diverse in diversi settori economici.

Sono state inoltre incluse anche riviste non direttamente aventi sezioni relative a sicurezza e salute, con caratteristiche informative più generali, anche se di numero in numero diverse, perché comunque l'editore emanante il periodico è stato selezionato come *target* sicuro di informazioni emanate dall'ISPESL o comunque target moltiplicatore e diffusore di canali informativi.

La consistenza del *reference* si è attestata intorno a circa 600 siti rilevati e descritti, attraverso ricerche sui principali motori di ricerca. La ricerca è stata estesa a:

- portali di associazioni
- portali ASL
- portali del territorio
- enti italiani statali e parastatali di interesse nazionale ed internazionali
- portali sulla education (formazione)
- ordini professionali
- portali di associazioni di consumatori
- università
- parchi scientifici
- portali di impiantistica
- portali specifici.

Per effettuare le ricerche su Google con una buona selettività, l'oggetto della ricerca è stato caratterizzato con tre aspetti:

Tabella 6 - Metodologia di ricerca su Google

CAMPO DI OSSERVAZIONE	FENOMENO DA OSSERVARE	RISORSA INFORMATIVA
-----------------------	-----------------------	---------------------

1. il *campo di osservazione*, è l'attività lavorativa;
2. il *fenomeno da osservare*, concerne la sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro;
3. il tipo di *risorsa informativa*.

Ciascun aspetto è stato espresso con le parole più significative:

- per il *campo di osservazione*: lavoro, professione;
- per il *fenomeno da osservare*: sicurezza, salute, prevenzione, infortuni, incidenti, malattie;
- per il *tipo di risorsa informativa*: *newsletter, journal, magazine, e-zine (magazines on line)*, riviste elettroniche.

Le parole di ogni aspetto della ricerca sono state poste in "OR" e i tre aspetti sono stati posti tra loro in "AND", ottenendo così una stringa *teorica* come la seguente:

lavoro OR professione sicurezza OR salute OR prevenzione OR
 infortuni OR incidenti OR malattie *newsletter* OR *journal* OR
magazine OR *e-zine* OR
 "riviste elettroniche"

che si può così rappresentare con la figura di seguito:

Tabella 7 - Stringa teorica di operatori booleani

CAMPO DI OSSERVAZIONE		FENOMENO DA OSSERVARE		RISORSA INFORMATIVA
LAVORO OR PROFESSIONE	AND	SICUREZZA OR SALUTE OR PREVENZIONE OR INFORTUNI OR INCIDENTI OR MALATTIE	AND	NEWSLETTER OR JOURNAL OR MAGAZINE OR E-ZINE OR "RIVISTE ELETTRONICHE"

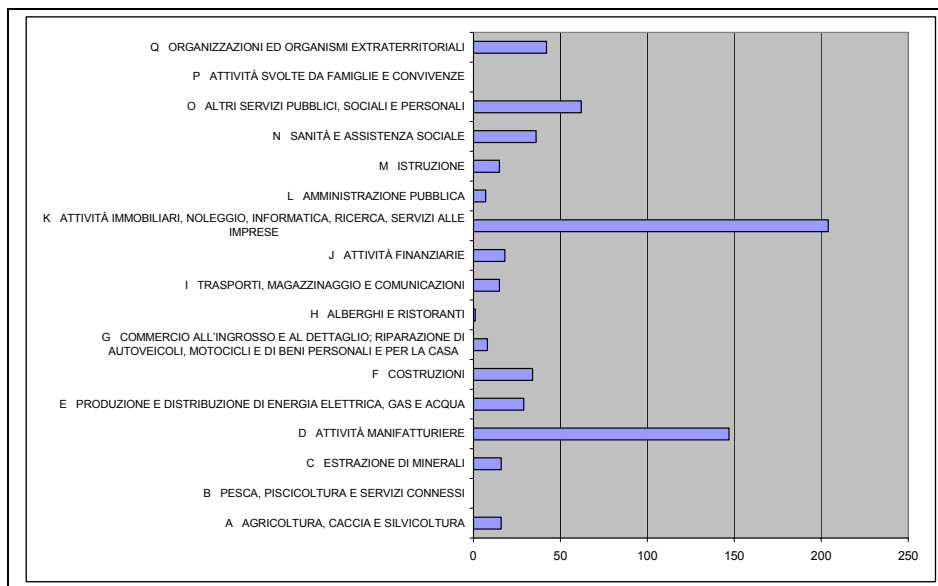
- *praticamente*, poiché Google non accetta più di 10 parole chiave, le ricerche sono state suddivise in più operazioni, applicando ora alcune, ora altre parole del gruppo in OR più numerosi, ossia le attinenti al fenomeno da osservare;
- sono anche state applicate le opportune apocopi;
- alcune sperimentazioni precedenti avevano fatto rilevare l'inopportunità della parola "sinistri", che quindi è stata rimossa dalla stringa di ricerca, e invece l'opportunità delle parole "salute" e "malattie", che quindi sono state inserite.

Analisi statistica della ricorrenza dei metadati

Sembra importante segnalare alcune note e commenti sull'analisi statistica effettuata sulle ricorrenze dei metadati utilizzati ed osservare la loro distribuzione in quadri grafici.

Economic Activity - il grafico sottostante riporta la distribuzione delle riviste rilevate per attività economica ATECO. La somma dei valori di distribuzione è superiore a 100, perché si tratta di un metadato a valori multipli. All'atto del caricamento iniziale dei dati, i valori registrati sono circa 650:

Figura 4 - Distribuzione delle riviste per "sezione" ATECO



Font - il grafico sottostante riporta la distribuzione delle riviste rilevate per tipo di fonte - editore. La tassonomia per questo metadato è stata accuratamente revisionata e precisata, conducendo a una distribuzione espressiva e consolidata. Si osserva la grossa attenzione e rappresentatività dedicata alle associazioni, per il loro ruolo di moltiplicatori nelle comunicazioni bidirezionali tra l'Ente e i soggetti singoli. La figura di seguito indica la natura prevalente di ciascun tipo di fonte:

Tabella 8 - Tipi di fonte

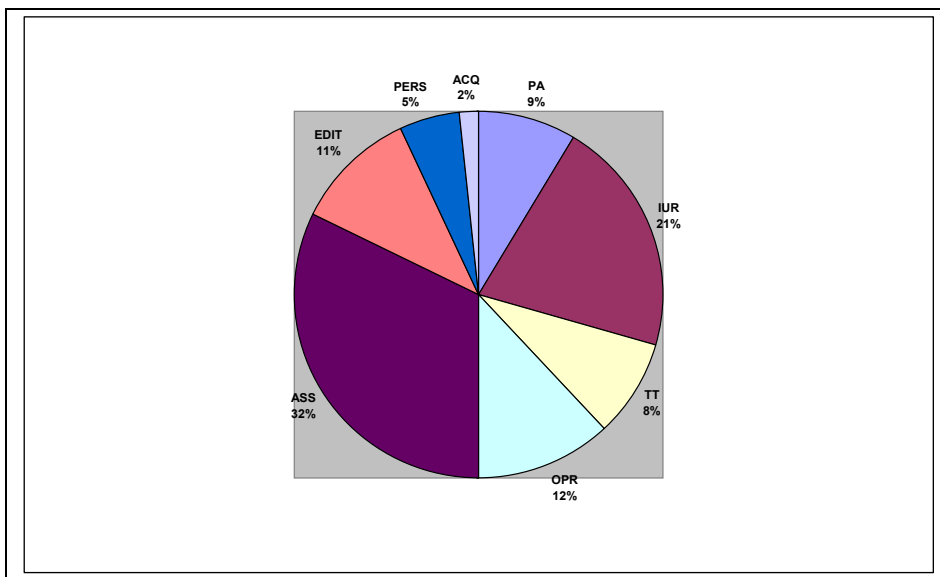
PA	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
IUR	ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA
ACQ	ACCREDITAMENTO, CERTIFICAZIONE, QUALITÀ
ASS	ASSOCIAZIONI
OPR	OPERATORI PRIVATI
TT	TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
PERS	PERSONE
EDIT	EDITORI

La categorizzazione del tipo di fonte è definita originalmente internamente al progetto. I tipi di fonte sono:

Tabella 9 - Valori per il tipo di fonte (Font)

denominazione	codice	descrizione
pubblica amministrazione	PA	enti / istituti PA centrale / locale; altri enti / istituti / società / agenzie maggioritariamente pubblici; centri pubblici di informazione / documentazione; parchi / aree / riserve; aziende municipalizzate;
istruzione, università, ricerca	IUR	organizzazione di istruzione e formazione, studio e cultura, università e ricerca , pubbliche / private / miste, nazionali/estere/internazionali; consigli / centri / authorities / comitati / commissioni scientifici / tecnici / studi e ricerche; società scientifiche; organismi di standardizzazione
accreditamento, certificazione, qualità	ACQ	organismi nazionali / esteri / internazionali che emettono o normano accreditamento / assessment / certificazione di conformità / qualità
associazioni	ASS	associazioni di categoria/filiera/territorio di operatori economici nazionali/estere/internazionali; CCIAA; distretti industriali; ordini professionali ; associazioni/società professionali. <i>(prevale la natura professionale-economica)</i>
operatori privati	OPR	operatori economici privati , specializzati e non; anche imprese-gruppo
trasferimento tecnologico	TT	parchi scientifici e tecnologici; organizzazioni e associazioni di ricerca industriale, trasferimento tecnologico, innovazione; incubatori
persone	PERS	associazioni / fondazioni libere di privati, cittadini, consumatori, utenti , lavoratori (non prevalendo fine professionale), strutture sindacali , eccetera nazionali / estere / internazionali; associazioni ambientaliste . <i>(prevale la natura non lucrativa - sociale)</i>
editori	EDIT	editori indipendenti di pubblicazioni cartacee, siti e portali web, rassegne di questi, specializzati o no

Figura 5 - Distribuzione delle riviste per fonte

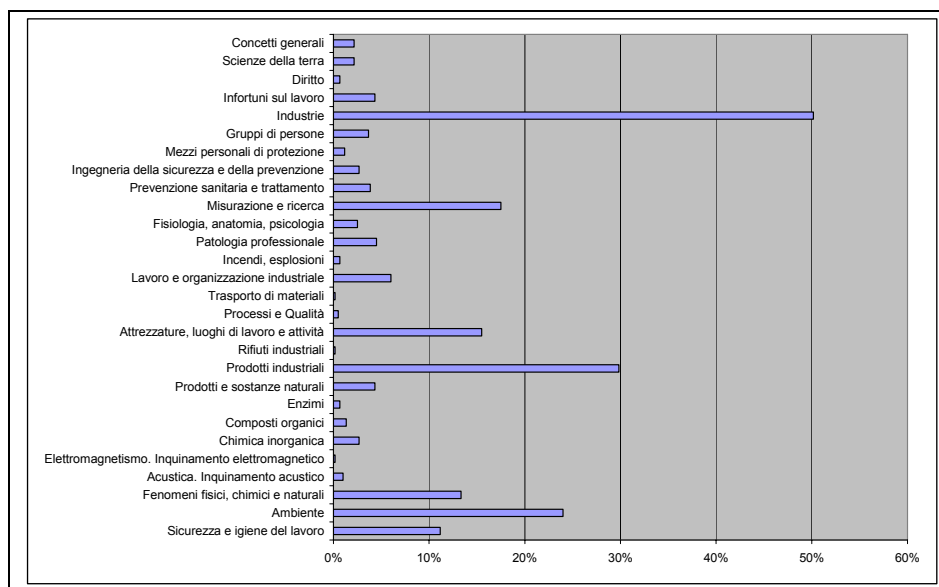


Keywords - il grafico della pagina seguente riporta la distribuzione delle riviste rilevate per aree del thesaurus CIS. La somma dei valori di distribuzione è superiore a 100, perché si tratta di un metadato a valori multipli. All'atto del caricamento iniziale dei dati, i valori registrati sono circa 1.200.

Approccio alternativo per il metadato *Keyword*: nel primo avanzamento, si è voluto esplorare un percorso diverso, la cui realizzazione, se consolidata, potrà essere offerta all'utente come strumento ausiliario.

Innanzitutto, si è fissato di evitare per quanto possibile parole come "salute", "sicurezza", "prevenzione", "lavoro", in quanto esse sono applicabili alla generalità delle risorse trattate nella ricerca, quindi bassamente selettive e scarsamente significative per un utente. Si è poi fissato il criterio di contenere una crescita numerica incontrollata di parole chiave, la quale produce una distribuzione troppo minuta delle risorse per parola chiave, vanificandone il ruolo e peggiorando l'efficienza di ricerca degli utenti. A tale fine, alcuni termini semanticamente contigui, quali "salute pubblica" e "sanità pubblica" sono stati accorpati in una unica parola "salute pubblica / sanità pubblica"; così per "elettricità" ed "elettrotecnica" accorpati in "elettricità / elettrotecnica"; in tutti questi casi è stata adottata la convenzione sintattica di distinguere i termini componenti con il segno "/". In altri casi, si è ritenuto opportuno comporre una parola con più termini, semanticamente ordinati dal generale al particolare, come "piattaforme petrolife

Figura 5 - Distribuzione delle riviste per CIS



re - incidenti di lavoro”, “piattaforme petrolifere - ricerca”, “edilizia - salute”, “edilizia - sicurezza”; in tutti questi casi è stata adottata la convenzione sintattica di distinguere i termini componenti con il segno “-”.

L’ordinamento dal generale al particolare è altamente vantaggioso per l’utente, il quale entrando con un termine di interesse trova facilmente in un ordinamento alfabetico tutte le parole collegate. In tale ordinamento dal generale al particolare, si riconosce anche un ordinamento che va dal settore di interesse (generalmente attinente al lavoro) agli aspetti sotto osservazione (generalmente attinenti alla prevenzione e alla sicurezza), come nei casi citati di “edilizia - salute”, “edilizia - sicurezza”, “piattaforme petrolifere - incidenti di lavoro”. Ciò suggerisce una possibile strutturazione bidimensionale delle parole chiave, nella quale una dimensione sia costituita dal settore lavorativo, eventualmente derivato dalla classificazione delle attività economiche, e l’altra dimensione sia costituita dagli aspetti di osservazione per la prevenzione e sicurezza, quali incidenti, malattie, rischi, misure preventive.

In questa modalità compositiva delle parole, si riconosce anche che il primo termine componente è quello maggiormente significativo e selettivo per un utente, migliorando l’efficienza di ricerca. La combinazione dei due casi descritti dà parole del tipo “ferrovie - sicurezza / incidenti / rischi”. Questi criteri sono scarsamente applicabili per

risorse informative aventi un campo di interesse molto ampio e generale, per le quali le parole chiave devono essere altrettanto generali.

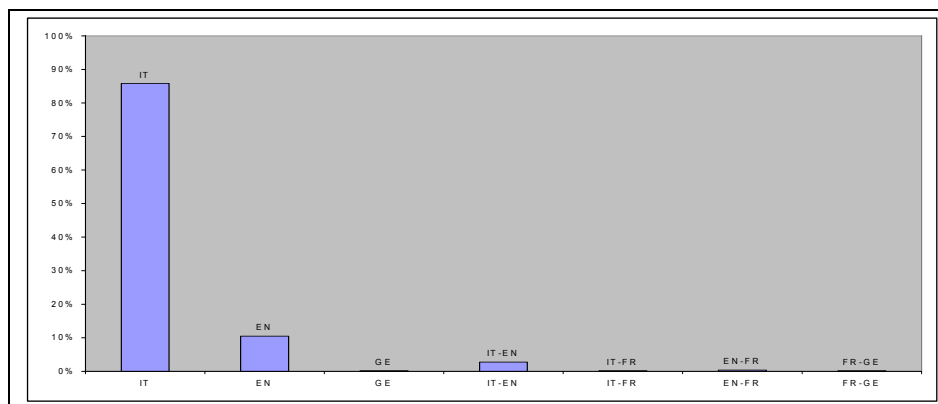
La frequenza delle parole chiave in un sottoinsieme delle risorse informative descritte risultava:

Figura 6 - Frequenza delle Keywords

Count of KEYWORD	
KEYWORD	Total
AMBIENTE	1
CERAMICA - INCIDENTI PROFESSIONALI	1
CERAMICA - MALATTIE PROFESSIONALI	1
MODIFICAZIONE GENETICA	1
PESTICIDI	1
PESTICIDI - MANIPOLAZIONE	1
PIATTAFORME PETROLIFERE - INCIDENTI DI LAVORO	1
PIATTAFORME PETROLIFERE - RICERCA	1
PREVENZIONE	1
RADIAZIONI - ESPOSIZIONE	1
RADIAZIONI IONIZZANTI	1
RICERCA AMBIENTALE	1
SCIENZA	1
SICUREZZA NUCLEARE	1
SOSTANZE TOSSICHE	1
TECNOLOGIA	1
LAVORO	1
AGENTI BIOLOGICI / SOSTANZE BIOLOGICHE	1
AGRICOLTURA / INDUSTRIE AGRICOLE - LAVORO	1
AMBIENTE - INQUINAMENTO E QUALITA' DELL'ARIA	1
EDILIZIA - SALUTE / SICUREZZA	1
ELETTRICITA' / ELETTROTECNICA	4
FERROVIE - SICUREZZA / INCIDENTI / RISCHI	1
LAVORO - SALUTE / SICUREZZA / RISCHI	1
POSTO DI LAVORO - INQUINAMENTO E QUALITA' DELL'ARIA	1
SALUTE PUBBLICA / SANITA' PUBBLICA	4
SISTEMI ELETTRICI / ELETTRONICI / DI CONTROLLO	1
Grand Total	33

Language - il grafico sottostante riporta la distribuzione delle riviste rilevate per lingua. Le risorse informative in lingua italiana, nella situazione di unica o doppia lingua, sono circa il 90%:

Figura 7 - Distribuzione delle riviste per lingua



Periodicity - il grafico sottostante riporta la distribuzione delle riviste rilevate per periodicità. La distribuzione delle risorse per periodicità è piuttosto dispersa; si notano i picchi per i valori *mensile* (24-25%) e *non disponibile* (27-28%), il quale ultimo, insieme con *irregolare*, è per altro connaturale alla realtà del web:

Figura 8 - Distribuzione delle riviste per periodicità

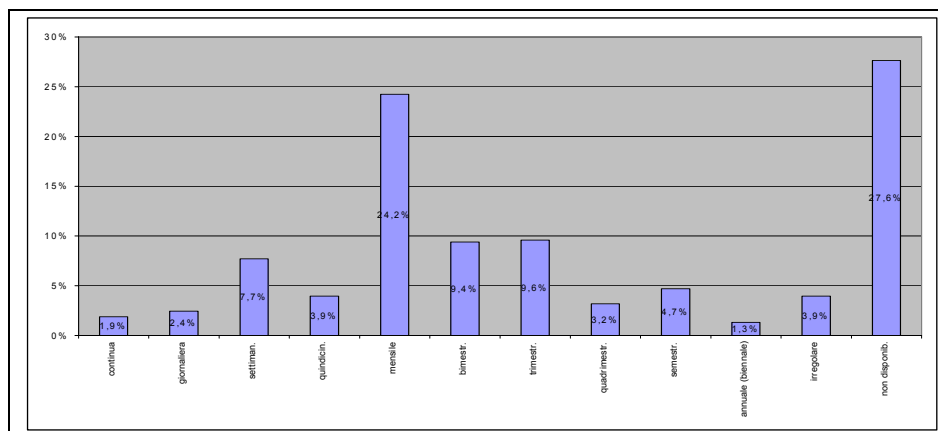


Tabella 10 - Valori per la periodicità della risorsa (Periodicity)

codice
continua
giornaliera
settiman.
quindicin.
mensile
bimestr.
trimestr.
quadrimestr.
semestr.
annuale (biennale)
irregolare
non disponib.

In carenza di studi su questo aspetto specifico, si è voluta sviluppare un'analisi lessicale dei titoli, per tentare di caratterizzare la terminologia in uso nel campo e di interpretarne i messaggi editoriali prevalentemente evocati. Nell'analisi lessicale dei titoli, sono stati innanzi tutto individuati i termini caratteristici della natura dell'oggetto, ossia della natura di *pubblicazione periodica in rete*, ignorando:

- i termini troppo generici, congiunzioni, preposizioni, eccetera
- le varianti singolari / plurali;
- i termini direttamente esplicitanti la periodicità (*settimanale, mensile, ...*), salvi i generici e traslati *diario, giornale, annali*, eccetera;
- i termini direttamente connessi con l'editore o con la attività economica o altri casi simili.

Come esito di questi filtri, sono stati riscontrati questi termini caratterizzanti, più o meno ricorrenti:

Tabella 11 - Lessemi caratterizzanti dei titoli

aggiornamenti	annali	in rete
info	annuari	net
inform	bollettino	on line
informa	bulletin	online
information	corriere	abstract
informatore	diario	forum
informazione	gazette	house organ
news	gazzetta	press release
newsletter	giornale	statistics
notiziario	journal	mondo
notizie	notes	pianeta
oggi	periodico	realtà
today	quaderno	world
dossier	magazine	tutto
focus	rivista	
punto	monitor	
manuali	osservatorio	
	panorama	
	rassegna	

Da un'osservazione dei lessemi caratterizzanti riscontrati, è apparso vantaggioso raggruppare i lessemi in famiglie di sinonimi e poi è si è ritenuto interessante tentare di raggruppare le famiglie secondo lo spirito prevalente del messaggio editoriale evocato

Tabella 12 - Famiglie e messaggi editoriali dei lessemi caratterizzanti dei titoli

MESSAGGIO EDITORIALE	FAMIGLIA DI SINONIMI
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTI INFO INFORM INFORMA INFORMATORE INFORMAZIONE INFORMATION NEWS NEWSLETTER NOTIZIARIO NOTIZIE OGGI TODAY
APPROFONDIMENTO-ESAUSTIVITÀ	DOSSIER FOCUS PUNTO MANUALI MONDO PIANETA WORLD REALTA' TUTTO
FORMA EDITORIALE	ANNALI ANNUARI BOLLETTINO BULLETTIN CORRIERE DIARIO GAZZETTA GAZETTE GIORNALE JOURNAL NOTES PERIODICO QUADERNO RIVISTA MAGAZINE
RASSEGNA	MONITORE MONITOR OSSERVATORIO PANORAMA RASSEGNA
TECNOLOGIA	IN RETE NET ON LINE ONLINE
VARIE	ABSTRACT FORUM HOUSE ORGAN PRESS RELEASE STATISTICS

Costruita questa struttura d'analisi, è stato possibile calcolare la frequenza dei lessemi caratterizzanti, prima a livello di singolo lessema e poi a livello di famiglia sinonimica e di messaggio editoriale; il numero totale di occorrenze è lievemente superiore al numero delle pubblicazioni, in quanto alcuni titoli contengono più di un lessema.

Figura 9 - Frequenza dei lessemi caratterizzanti dei titoli

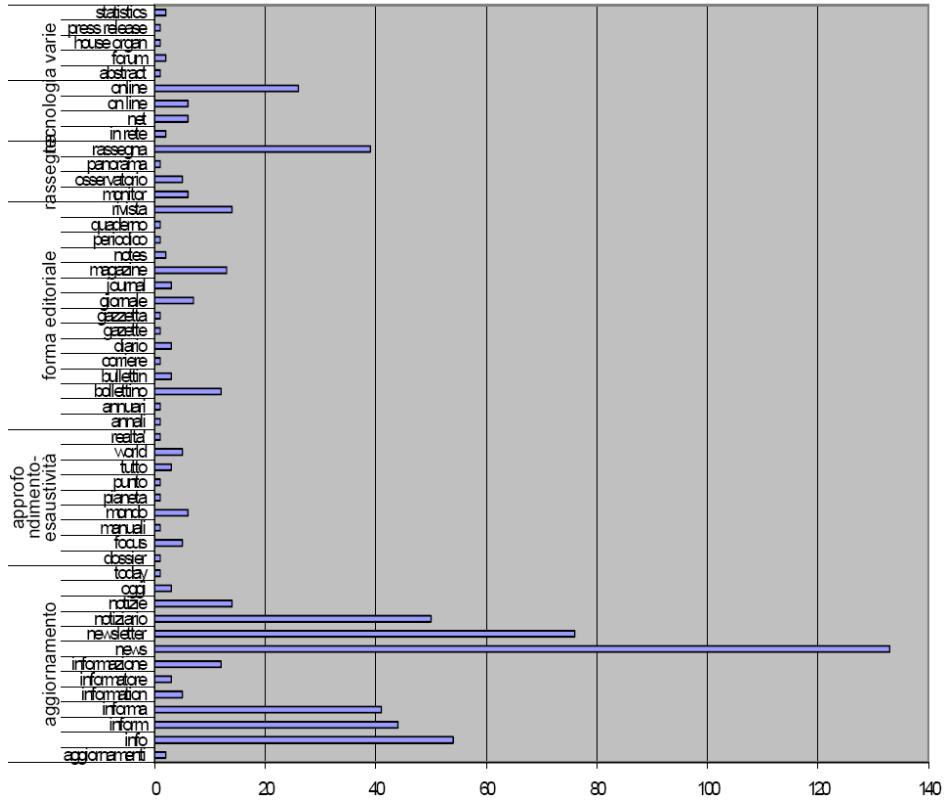
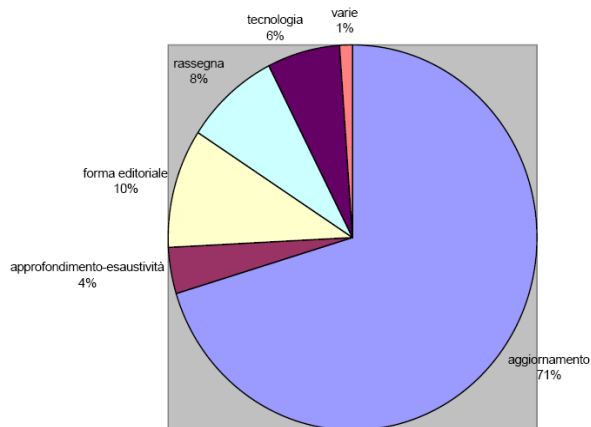


Figura 10 - Frequenza dei messaggi editoriali dei lessemi caratterizzanti dei titoli



Si osserva la netta prevalenza del senso di *aggiornamento* assegnato dall'editore al titolo della propria pubblicazione.

Le risorse informative individuate, descritte e registrate per il caricamento iniziale del sistema applicativo sono circa 600. Successivamente, il catalogo di descrizioni e *link* è stato convertito nell'applicazione web, nella quale è stato anche sviluppato un modulo per il trattamento in linea. Anche successivamente al caricamento iniziale, la ricognizione è stata proseguita per arricchire al massimo la base informativa, caricando direttamente le ulteriori risorse informative descritte con la funzione di aggiornamento del sistema medesimo.

Schema di funzionamento: funzioni operative e strutturali a regime e funzioni dell'utente del Mini Portale E- SAFETY BOX

Si possono distinguere e delineare gli schemi di funzionamento a regime degli operatori interni e degli utenti esterni.

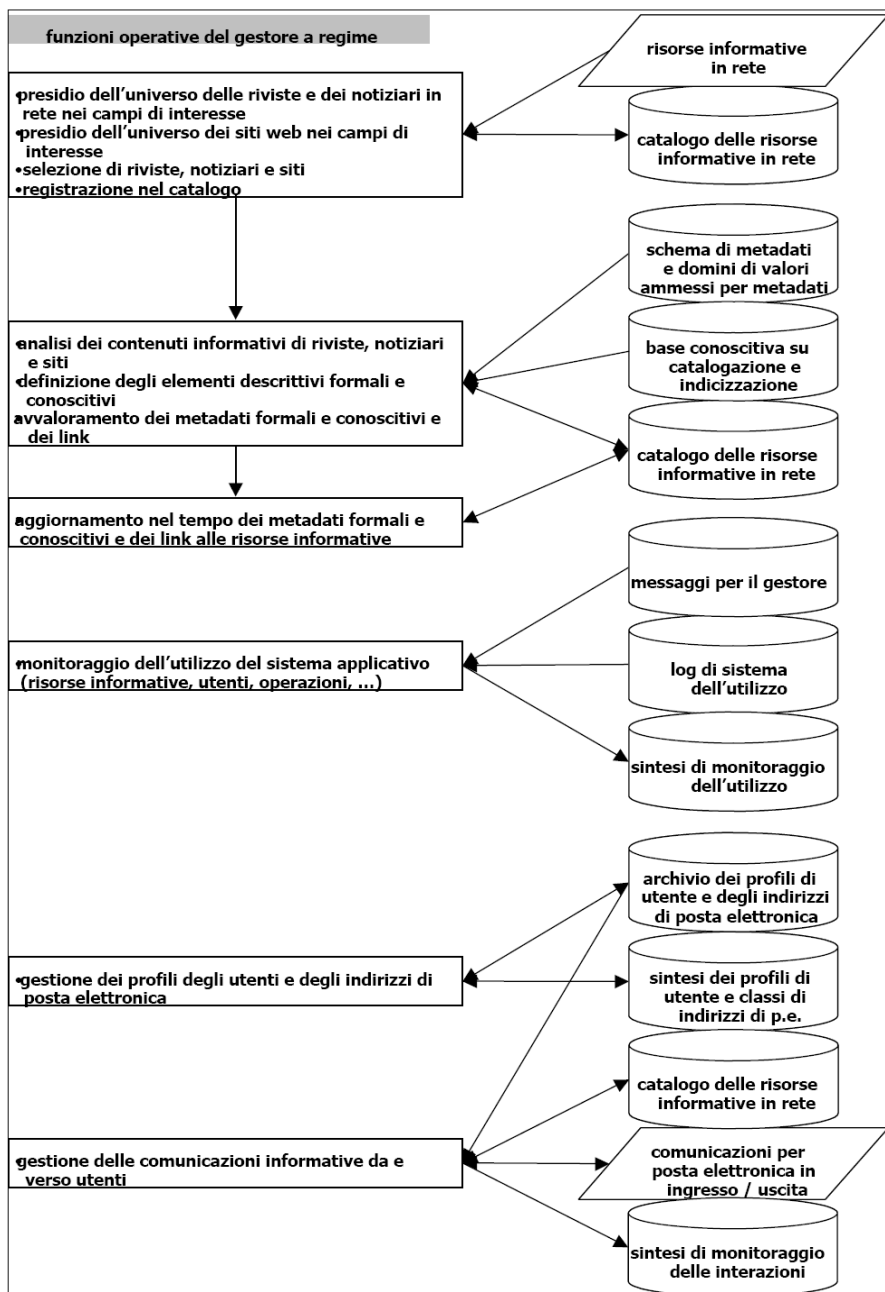
Gli operatori interni sono configurati in tre ruoli di utente:

- *amministratore*, che ha la facoltà di gestire gli utenti con profili e password;
- *gestore*, che cura i materiali informativi;
- *autore*, che è stato introdotto per la impostazione per scambi bidirezionali tra l'Ente e le fonti editoriali.

Le funzioni operative a regime del mini portale sono:

- presidio dell'universo delle riviste e dei notiziari in rete nei campi di interesse;
- presidio dell'universo dei siti web nei campi di interesse;
- selezione di riviste, notiziari e siti;
- registrazione nel catalogo;
- analisi dei contenuti informativi di riviste, notiziari e siti;
- definizione dinamica di metadati e meta elementi;
- avvaloramento dei metadati formali e conoscitivi e dei link;
- aggiornamento dei link alle risorse informative;
- monitoraggio dell'utilizzo del sistema applicativo (risorse informative, utenti, operazioni, messaggi per il gestore, ...);
- gestione dei profili degli utenti e degli indirizzi di posta elettronica;
- gestione delle comunicazioni informative da e verso utenti.

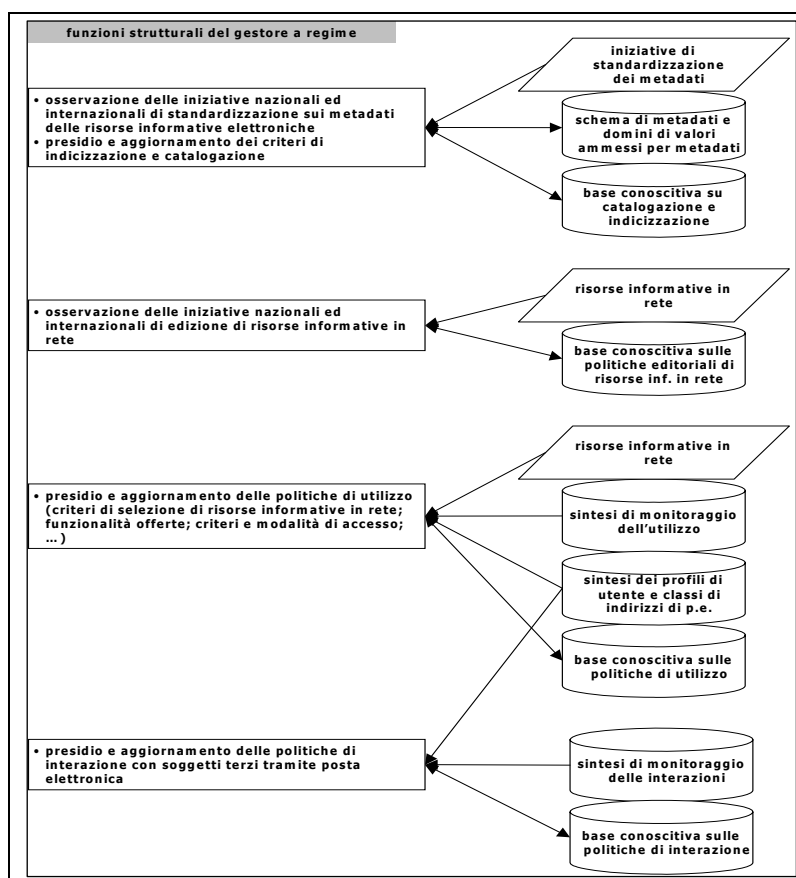
Figura 11 - Funzioni operative a regime del mini portale



Le funzioni di mantenimento a regime del Mini Portale sono:

- osservazione delle iniziative nazionali ed internazionali di standardizzazione sui metadati delle risorse informative elettroniche;
- presidio e aggiornamento dei criteri di indicizzazione e catalogazione;
- osservazione delle iniziative nazionali ed internazionali di edizione di risorse informative in rete;
- presidio e aggiornamento delle politiche di utilizzo (criteri di selezione di risorse informative in rete; funzionalità offerte; criteri e modalità di accesso; ...);
- presidio e aggiornamento delle politiche di interazione con soggetti terzi tramite posta elettronica;

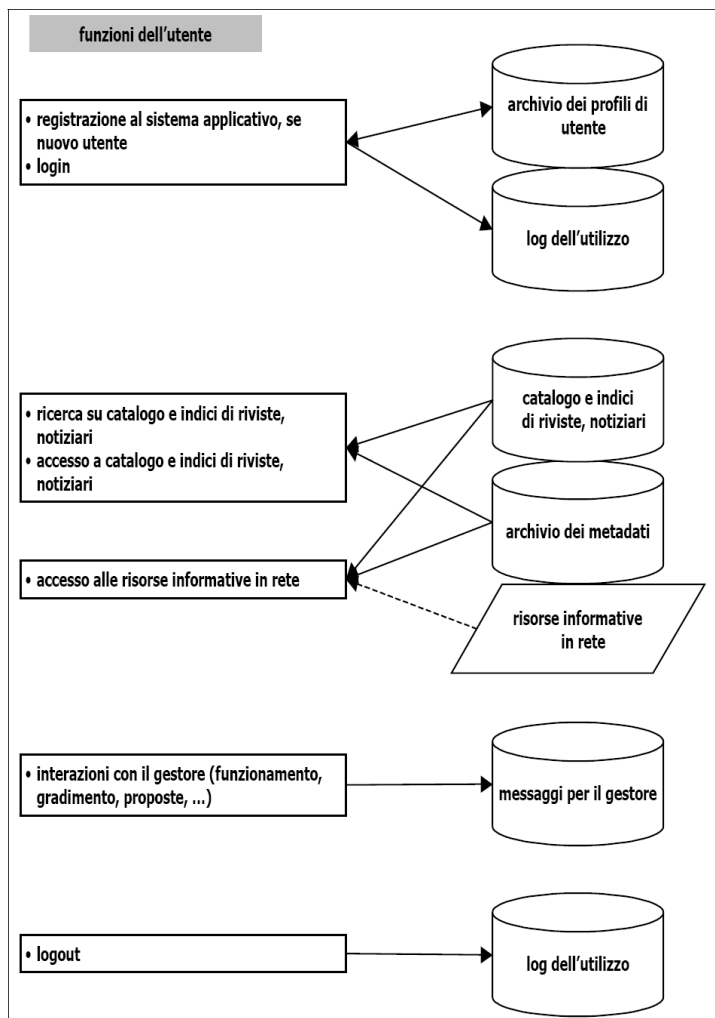
Figura 12 - Funzioni di mantenimento a regime del Mini Portale



Le funzioni a regime degli utenti esterni sono:

- registrazione con log in al sistema applicativo di BibliOnWeb, se nuovo utente;
- ricerca su catalogo e indici di riviste, notiziari;
- accesso a catalogo e indici di riviste, notiziari;
- accesso alle risorse informative in rete;
- interazioni con il gestore (funzionamento, gradimento, proposte, ...);
- logout.

Figura 13 - Funzioni dell'utente



E-SAFETY BOX è stato sviluppato e costituisce uno dei due Mini Portali del portale *BibliOnWeb*. Esso è integrato in *BibliOnWeb*, offrendo quindi all'utente il vantaggio addizionale di potere sfruttare il globale ambito informativo di *BibliOnWeb* e arricchendo nel contempo quest'ultimo, comprende la connotazione di portale come raccolta di link ed in ultimo si avvale di metadati descrittivi e di link che sono concepiti e implementati secondo i criteri di appropriatezza e validità per un catalogo generale, ma sono di molto maggiormente prestanti per una applicazione web.

Questo Mini Portale dunque assomma i *valori aggiunti di conoscenza e di fruizione*.

La configurazione completa dell' applicazione si estende sulle seguenti aree funzionali:

- area di gestione che è il *core* innovativo della applicazione, con le funzioni:
 - inserimento di nuove risorse informative;
 - aggiornamento delle risorse informative esistenti;
 - manutenzione degli elementi di supporto quali le liste aperte o chiuse di valori dei descrittori;
 - gestione delle fonti editoriali
- area di ricerca multicanale e consultazione, con funzioni di ricerca primaria per:
 - per tipo di soggetto editore (fonte);
 - per attività economica (ogni periodico è classificato secondo la classificazione ATECO 2002 almeno a livello di "divisione");
 - per tema legato alla sicurezza sul lavoro, secondo il thesaurus CIS (ogni periodico è classificato almeno al primo livello della classificazione CIS)
- area di visibilità, con la funzione di vetrina:
 - evidenziazione dei più recenti aggiornamenti alle riviste catalogate, nella forma di indici dei contenuti dei più recenti numeri.

Mini Portale *E-SAFETY BOX* integrato in *BibliOnWeb* - aspetti tecnici

Tabella 13 - caratteristiche salienti

risorse informative descritte con link	circa 550
metadescrittori	13
funzionalità	<p>inserimento di nuove risorse informative</p> <p>aggiornamento delle risorse informative esistenti</p> <p>manutenzione dei descrittori</p> <p>ricerca tematica e multicanale</p> <p>accesso con link alle risorse informative</p> <p>interazioni bidirezionali tra Ente e fonti editoriali</p> <p>evidenziazione delle novità in vetrina</p>
canali di ricerca primaria	<p>tema nella sicurezza e prevenzione sul lavoro (thesaurus CIS)</p> <p>attività economica (classificazione ATECO 2002)</p> <p>tipo di fonte – soggetto editore (classificazione di progetto)</p>
descrittori di selezione secondaria	<p>formato</p> <p>linguaggio</p> <p>periodicità</p>
descrittori di accesso / ordinamento alfabetico	<p>titolo</p> <p>editor</p> <p>publisher</p>

Figura 14 - Homepage del Mini Portale E-Safety Box

ISP CSL BIBLIOWEB e-safety box

Venerdì, 29 Ottobre 2014 Cerca vai

ON LINE

RIVISTE CATALOGATE
500

IL PROGETTO
Il problema dell'identificazione pone alle biblioteche specializzate la necessità di individuare nuove strategie di acquisizione basate più che su abbonamento e gestione, su accesso a descrizione per gli utenti dei siti web della rete.

LE ULTIME RIVISTE

- UNAVICOLTURA - PERIODICO DELL'UNIONE NAZIONALE DELL'AVICOLTURA [UNIONE NAZIONALE DELL'AVICOLTURA]
- STAFFETTA ONLINE [La "RIVISTA "ITALIANA PETROLIO" Editrice]
- IL DIARIO DEL LAVORO [Il diario del lavoro]
- NEWSLETTER INDUSTRIA CARTARIA [Trevi Trade S.r.l.]
- BOLLETTINO ICR [ICR - ISTITUTO CENTRALE FER IL RESTAURO]
- MACPLAS [Promoplast]
- IL NOTIZARIO UNSIDER - Bollettino d'informazione on line [Ursider - Ente Italiano di Unificazione Siderurgica]
- Cer International [Assocastrelle - Associazione Nazionale dei Produttori di Piastrelle di Ceramica e di Materiali Refrattari]
- Artimestieri Coop. Sociale Inarredamenti e Inerizia [Artimestieri Ccop. Sodae]

FLASHNEWS
IN PROGRESS ...

AREA RISERVATA

ON LINE

I CANALI DI NAVIGAZIONE

Le Fonti Editoriali

Le Tematiche

- i canali ATECO/NACE
- i descrittori CIS

L' ELENCO ALFABETICO
A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V X Y Z

ISPEGL | BIBLIOWEB F-MAIL | C.B.F.D.T.S.

ISPEGL Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione Biblioteca
Via Fontana Candida, 1 - 00040 Monteporzio Catone (RM) - tel. +39 06 94131462/512 - fax +39 06 9419453

Area di gestione

È diretta alla gestione delle risorse informative e delle fonti editoriali, per mantenere valida e aggiornata l'applicazione e assicurare nel tempo il ritorno di vantaggi all'Ente.

L'implementazione di questa area connette lo studio teorico svolto nella 1ª parte della ricerca (metadati e loro valori, schemi operativi, flussi, ruoli, ...) con le specificità della implementazione tecnologica.

Essa è il *core* innovativo e peculiare della applicazione, con le funzioni:

- inserimento di nuove risorse informative;

- aggiornamento delle risorse informative esistenti;
- manutenzione degli elementi di supporto quali le liste aperte o chiuse di valori dei descrittori;
- gestione delle fonti editoriali.

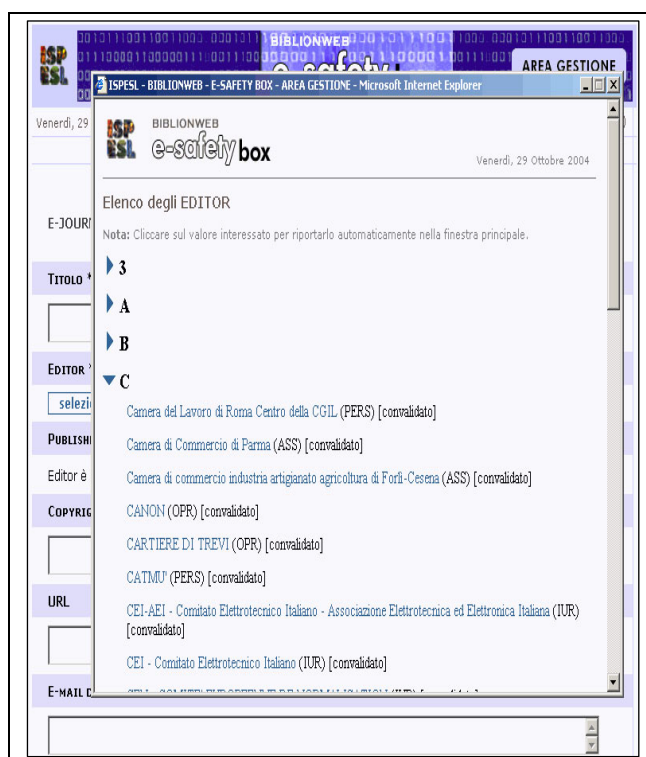
Sono realizzate compiutamente le funzioni di gestione dei journal con i loro link e le funzioni di gestione degli editori, con disponibilità a tendina dei valori del descrittore *Font*.

Tanto per i *journals* quanto per gli editori sono gestiti gli stati di operatività, anche essi con disponibilità a tendina dei valori (*sospeso, convalidato, ...*). Per ambedue le entità, il valore dello stato qualifica e abilita le risorse; nella interdipendenza tra la validazione di un editore e la validazione di un journal, la priorità è assegnata all'editore, riconoscendo in ciò una speciale attenzione alla qualità e validazione delle fonti informative.

Sono riportate anche qui le schermate salienti dell'area funzionale gestionale.

Si possono visualizzare gli editori presenti nel sistema, qualificati in particolare dai valori di *Font e Stato*

Figura 16 - *Sort per Editor*



Si possono inserire nuovi editori

Figura 17 - *Input nuovo Editor*

Martedì, 26 Ottobre 2004

UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantonio (Log out)

| E-JOURNAL | EDITOR | USER

EDITOR > [inserisci nuovi o cerca per ...](#) > inserisci nuovi

ACRONIMO	DENOMINAZIONE	E-MAIL	TIPOLOGIA
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	non specificata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	non specificata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	non specificata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	non specificata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	non specificata

ISPEL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Fontana Candida, 1 - 00040 Monteporzio Catone (RM) - tel. +39 06 94181462/512 - fax +39 06 9419453

Si possono ricercare gli editori presenti

Figura 17 - *Search per un Editor*

Martedì, 26 Ottobre 2004

UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantonio (Log out)

| E-JOURNAL | EDITOR | USER

EDITOR > [inserisci nuovi o cerca per ...](#) > elenco

Trovati 71 EDITOR che contengono qualsiasi termine fra "ass" come parte di parola con tipologia ASS e qualsiasi stato

Visualizza record per pagina e ordina per in modo

pagina: << 1 >> di 15

seleziona tutti

1.	ASSOBJBE - Associazione Italiana tra gli Industriali delle Bevande Analcoliche	ASS	convalidato
2.	ATI - Associazione Tessile Italiana	ASS	convalidato
3.	Associazione nazionale delle industrie grafiche, cartotecniche e trasformatrici	ASS	convalidato
4.	AITEC - Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento	ASS	convalidato
5.	ASSOFOND - Federazione Nazionale delle Fonderie	ASS	convalidato

seleziona tutti

pagina: << 1 >> di 15

ISPEL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca

Le funzionalità specifiche di questa area sono la presentazione e assegnazione dei valori precostituiti per i descrittori pertinenti; in ciò, riconoscendo la rilevanza della qualità delle fonti, l'applicazione introduce una priorità nella gestione delle risorse in ordine alla gestione del dato, privilegiando la convalida della fonte editoriale, secondo un approccio di soggetto istituzionale (ente pubblico).

Operativamente, le funzioni consentono di modificare lo stato delle entità, distinguendo tra *convalidato*, *non convalidato*, *sospeso*, *annullato* (per una successiva rimozione fisica).

Figura 18 - Classificazione ATECO

Francese Italiano mp3 pdf tut

ISPESL BIBLIONWEB e-safety box Venerdì, 29 Ottobre 2004

DESCRIZIONE

Elenco dei Codici ATECO

Nota: Cliccare sul valore interessato per riportarlo automaticamente nella finestra principale.

- ▶ **A Agricoltura, caccia e silvicoltura**
- ▶ **B Pesca, piscicoltura e servizi connessi**
- ▶ **C Estrazione di minerali**
- ▼ **D Attività manifatturiere**
 - DA **Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco**
 - 15 Industrie alimentari e delle bevande
 - 16 Industria del tabacco
 - DB **Industrie tessili e dell'abbigliamento**
 - 17 Industrie tessili
 - 18 Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce
 - DC **Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari**
 - 19 Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature
 - DD **Industria del legno e dei prodotti in legno**
 - 20 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di

CODICI

DESCRIZIONE

PAROLE

NOTE

STATO

Per i *journals* il descrittore *parole chiave* è libero e consente di recepire la semantica che non è esprimibile con le tassonomie chiuse predefinite.

Area di fruizione

Quest'area comprende le funzioni di ricerca multicanale e consultazione.

La funzione di ricerca primaria opera per:

- per tipo di soggetto editore (fonte)
- per attività economica (ogni periodico è classificato secondo la classificazione ATECO 2002 almeno a livello di "divisione")
- per tema legato alla sicurezza sul lavoro, secondo il thesaurus CIS (ogni periodico è classificato almeno al primo livello della classificazione CIS)

Le classificazioni ATECO/NACE e CIS sono gestite con sottomenu a più livelli, per offrire la selezione di voci a vari livelli delle classificazioni; i valori possono essere multipli.

Una selezione secondaria può essere effettuata per formato, lingua, periodicità.

La consultazione opera percorrendo i link alle risorse informative.

Area di visibilità

Presenta la funzione di vetrina:

- evidenziazione dei (dieci) più recenti aggiornamenti alle riviste catalogate, nella forma di indici dei contenuti dei più recenti numeri.

L'interfaccia utente è coerente, tanto per la forma visiva dell'interfaccia quanto per la modalità di esecuzione delle operazioni.

Le funzionalità permettono di offrire un servizio di reference in rete, con alcune informazioni già pre-elaborate e la possibilità di compiere ricerche multicanale.

Interfacce di gestione, ricerca, accesso

Sono riportate di seguito alcune delle schermate più specifiche della applicazione:

Figura 19 - Mini portale e-safety box: home page

Venerdì, 29 Ottobre 2004

Cerca vai

ON LINE

MINIPORTALE RIVISTE ELETTRONICHE

RIVISTE CATALOGATE
S O O

IL PROGETTO
Il problema dell'identificazione pone alle biblioteche specializzate la necessità di individuare nuove strategie di acquisizione basate, più che su abbonamento e gestione, su accesso e descrizione per gli utenti dei siti web della rete.

LE ULTIME RIVISTE

- UNAVICOLTURA - PERIODICO DELL'UNIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI (UNIONF NATIONAL F DEI LAVORATORI)
- STAFFETTA ONLINE [La "RIVISTA ITALIANA PETROLIO" Editrice]
- IL DIARIO DEL LAVORO [Il diario del lavoro]
- NEWSLETTER INDUSTRIAL CARTARIA [Irevis Trade S.r.l.]
- BOLLETTINO ICR [ICR - ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO]
- MACPLAS [Promoplast]
- IL NOTIZIARIO UNSIDER - Bollettino d'informazione on line [Unsider - Ente Italiano di Unificazione e Ciderurgica]
- Cer International [Assopiastrelle - Associazione Nazionale dei Produttori di Piastrelle di Ceramica e di Materiali Refrattari]
- Artimestieri Coop. Sociale bioarredamenti e bioedilizia [Artimestieri Coop. Sociale]

FLASHNEWS
IN PROGRESS

ARFA RISERVATA

ON LINE

I CANALI DI NAVIGAZIONE

Le Fonti Editoriali

Le Tematiche
- i codici AICCU/NACe
- i descrittori CIS

L' ELENCO ALFABETICO
A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V X Y Z

ISPESL | BIBLIONWEB

E-MAIL | CREDITS

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Fontana Candida, 1 - 00040 Monteporzio Catone (RM) - tel. +39 06 94181462/512 - fax +39 06 9419452

Figura 20 - Accesso all'area riservata con username e password

Martedì, 26 Ottobre 2004

MINIPORTALE RIVISTE ELETTRONICHE

AREA GESTIONE

Area riservata alla gestione di E-Safety box

Username:

Password:

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Fontana Candida, 1 - 00040 Monteporzio Catone (RM) - tel. +39 06 94181462/512 - fax +39 06 9419452

Figura 21 - Inizio della sessione di lavoro



The screenshot shows the top navigation bar with the ISPESL logo on the left, the text "BIBLIONWEB" and "e-safety box" in the center, and a "AREA GESTIONE" button on the right. Below the bar, the date "Martedì, 26 Ottobre 2004" is on the left and the user information "UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantonio" with a "LOG OUT" button is on the right. A horizontal menu contains links for "E-JOURNAL", "EDITOR", and "USER". The main content area displays "Inizio sessione di lavoro ...". At the bottom, contact information for ISPESL is provided: "ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca, Via Fontana Candida, 1 - 00040 Monteporzio Catone (RM) - tel. +39 06 94181462/512 - fax +39 06 9419453".

Figura 22 - Accesso degli utenti registrati al sistema



The screenshot shows the same top navigation bar as Figure 21. The date is "Venerdì, 29 Ottobre 2004" and the user information is "UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantonio" with a "LOG OUT" button. The horizontal menu is identical. The main content area displays "Area riservata alla gestione degli utenti registrati". The bottom contact information for ISPESL is also present.

Figura 23 - Visualizzazione multilivello dei codici ATECO/NACE

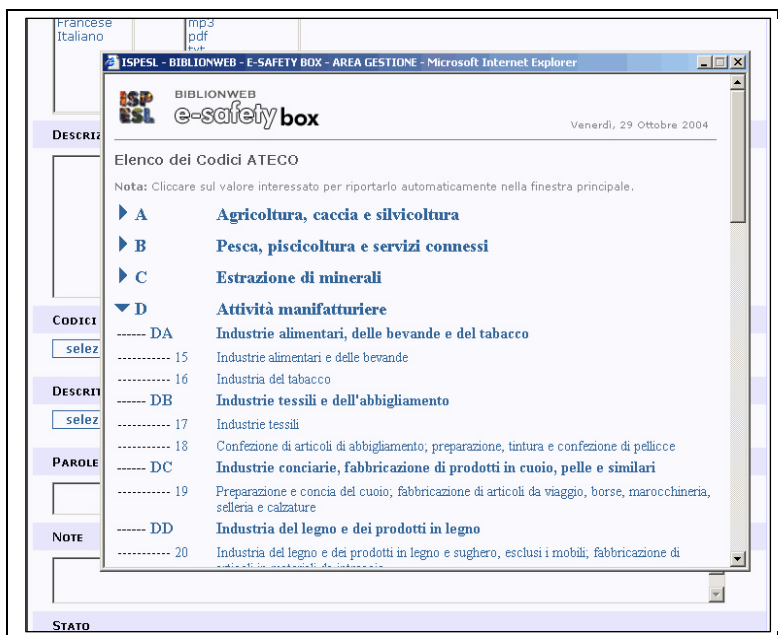


Figura 24 - Visualizzazione degli editori



Figura 25 - Inserimento o ricerca di editore

Martedì, 26 Ottobre 2004 UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantonio (LOG OUT)

| E-JOURNAL | EDITOR | USER

EDITOR > inserisci nuovi o cerca per ...

Cerca gli EDITOR che contengono

come negli acronimi o nelle denominazioni

filtra per

Visualizza record per pagina e ordina per in modo

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Fontana Candida, 1 - 00040 Monteporzio Catone (RM) - tel. +39 06 94181462/512 - fax +39 06 9419453

Figura 26 Inserimento di nuovo editore

Martedì, 26 Ottobre 2004 UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantonio (LOG OUT)

| E-JOURNAL | EDITOR | USER

EDITOR > [inserisci nuovi o cerca per ...](#) > inserisci nuovi

ACRONIMO	DENOMINAZIONE	E-MAIL	TIPOLOGIA
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="non specificata"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="non specificata"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="non specificata"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="non specificata"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="non specificata"/>

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Fontana Candida, 1 - 00040 Monteporzio Catone (RM) - tel. +39 06 94181462/512 - fax +39 06 9419453

Figura 27 - Ricerca di editore

Martedì, 26 Ottobre 2004 UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantonio (LOG OUT)

| E-JOURNAL | EDITOR | USER

EDITOR > [inserisci nuovi](#) o [cerca per ...](#) > elenco

Trovati 71 EDITOR che contengono qualsiasi termine fra "ass" come parte di parola con tipologia ASS e qualsiasi stato

Visualizza record per pagina e ordina per in modo

pagina: << 1 >> di 15

seleziona tutti

1.	ASSOBIBE - Associazione Italiana tra gli Industriali delle Bevande Analcoliche	ASS	<input type="text" value="convalidato"/>
2.	ATI - Associazione Tessile Italiana	ASS	<input type="text" value="convalidato"/>
3.	Associazione nazionale delle industrie grafiche, cartotecniche e trasformatrici	ASS	<input type="text" value="convalidato"/>
4.	AITEC - Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento	ASS	<input type="text" value="convalidato"/>
5.	ASSOFOND - Federazione Nazionale delle Fonderie	ASS	<input type="text" value="convalidato"/>

seleziona tutti

pagina: << 1 >> di 15

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca

Figura 28 - Inserimento o ricerca di journal

Martedì, 26 Ottobre 2004 UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantonio (LOG OUT)

| E-JOURNAL | EDITOR | USER

E-JOURNAL > [inserisci nuovo](#) o [cerca per ...](#)

Cerca gli E-JOURNAL che contengono

come nel titolo

filtra per

Visualizza record per pagina e ordina per in modo

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Fontana Candida, 1 - 00040 Monteporzio Catone (RM) - tel. +39 06 94181462/512 - fax +39 06 9419453

Figura 29 - Inserimento di nuovo journal

ISP SSL BIBLIONWEB e-safety box AREA GESTIONE
 Martedì, 26 Ottobre 2004 UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantonio (LOG OUT)
 | E-JOURNAL | EDITOR | USER

E-JOURNAL > [inserisci nuovo o cerca per ...](#) > [inserisci nuovo](#)

TITOLO *

EDITOR *

seleziona ??

PUBLISHER

Editor è anche publisher SI NO

COPYRIGHT

URL

E-MAIL DEL REFERENTE

LINGUA	FORMATO	PERIODICITA'
Tedesco Inglese Spagnolo Francese Italiano	doc dos htm mp3 pdf txt web win non accessibile	non specificata ▼

DESCRIZIONE

CODICI ATECO/NACE

seleziona ??
??

DESCRIPTORI CIS

seleziona ??
??

PAROLE CHIAVE

NOTE

STATO

da convalidare ▼

Note

- [1] “Catalogo collettivo di riviste elettroniche e di links nel settore della prevenzione e sicurezza sul lavoro”. Angela Aceti, Augusta Maria Paci, Nunzia Bellantonio. ISPESL, CNR-ISRDS, Roma. Convenzione B 47/DOC/01. Hanno fatto parte del gruppo di ricerca: A. Aceti (ISPESL), N. Bellantonio (consulente documentalista), A.M. Paci, Daniela Canali, Filippo Maria Vinciguerra (CNR-ISRDS), Maria Rosaria Manco (Link s.r.l.).
- [2] “Internet in Biblioteca. Guida ai siti di enti italiani e stranieri per facilitare la scelta ed il recupero di informazioni e documentazione nel settore della sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro”. Angela Aceti, Augusta Maria Paci, A. Di Renzo. Convenzione 41/95, 1995. Hanno fatto parte del gruppo di ricerca: A. Aceti (ISPESL), A.M. Paci, A. Di Renzo (CNR-ISRDS), N Bellantonio (consulente documentalista).